

OPEN HOUSE NAPOLI - IL FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA

Tra le novità di quest'anno, infine, il co-branding del Capability Festival con **Open House Napoli_ Il festival dell'architettura** giunto alla sua VI edizione - appuntamento tra i più conosciuti e attesi dell'anno - che offre a migliaia di cittadini un'esperienza immersiva unica e partecipata del patrimonio architettonico e urbanistico della città dalle periferie al centro, in spazi pubblici e privati, spesso inaccessibili. **Da venerdì 18 a domenica 20 ottobre** l'evento aprirà le porte delle eccellenze architettoniche di Napoli insieme agli oltre 300 volontari che accoglieranno i cittadini attraverso visite guidate gratuite con un programma di oltre 150 diverse esperienze diffuse sull'intero territorio cittadino tra edifici, percorsi, talk e i laboratori Kids per i più piccoli www.openhousenapoli.org.

Con Open House Napoli sono state organizzate per il Capability Festival delle visite guidate rivolte a persone con disabilità. Una 'prova generale' di come i siti culturali dovrebbero essere accessibili a vario titolo per tutti, un programma molto fitto che attraverserà in lungo e in largo la città tra i suoi musei e istituti culturali quali il Museo Anton Dohrn, Castel Sant'Elmo, la Certosa di San Martino, Museo Diocesano, il Pio Monte della Misericordia, la Galleria Borbonica, l'Istituto Caselli e il Colosimo, il MANN e tanti altri ancora che con coraggio hanno voluto partecipare offrendo gratuitamente anche per gli accompagnatori, strutturando percorsi ad hoc o collaudando quelli già fortunatamente in essere nelle loro strutture.

Una visita ancora più speciale si terrà al MUSAP – Fondazione Circolo Artistico Politecnico di Piazza Trieste e Trento dove gli allievi della **Apple Academy** sperimenteranno dal vivo, per un pubblico di visitatori con disabilità visiva, la funzionalità della loro app **PARTS**.

L'Applicazione, presentata in anteprima al festival Capability, ambisce a fornire ai ciechi uno strumento facilmente utilizzabile dal proprio smartphone, per fargli vivere un'esperienza museale più completa. L'applicazione funziona in questo modo: la persona avvicina il telefono a un'opera d'arte, l'opera (tramite tecnologia NFC), comparirà sullo schermo dello smartphone, sezionata in più parti. Da qui, il disabile visivo (o chiunque utilizzi l'app), tocca lo schermo, partendo dall'estremità alta a sinistra. Toccando e tenendo premuto, l'app fornirà una descrizione di quel punto nei dettagli. Una volta terminata la prima, l'utente scorre il dito sugli altri quadranti, andando in senso orario, raccogliendo tutte le descrizioni di tutte le sezioni.

In questo modo, l'utente può formare nella sua mente un modello mentale del quadro più accurato di quello che gli fornirebbe una semplice audioguida. Questo perché l'app poggia sul senso più sviluppato che hanno i non vedenti: lo spazio. Il team della Apple Academy che ha sviluppato la app è composto da Giuseppe Gargiulo, Alessandro Ricci, Carolina Minguzzi, Alberto Bruno, Daniele Perrupane, Stefano De Rosa.

Per questa edizione, è stata rinnovata la collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**. Il logo e l'identità visiva del Festival sono stati progettati da **Maria Antonella Arsenio, Angelica Barbiero** e **Federica Lumini**, ex studentesse del Corso di Design della Comunicazione; il concept grafico di quest'anno è stato affidato a **Giuseppe Elefante**, che, sotto la supervisione della professoressa e coordinatrice **Enrica D'Aguzzo** e con il coordinamento di **Ester Vollono**, ha portato avanti lo sviluppo dell'identità del Capability Festival.

Il design è stato pensato per trasmettere in modo chiaro e immediato i valori fondamentali del festival: abilità, creatività, innovazione e inclusione. Gli elementi stilizzati e simbolici sono combinati in una composizione vivace e colorata, che riflette l'essenza dell'evento: una manifestazione aperta a tutti, volta a celebrare l'ingegno e le capacità umane.

Il festival si avvale della collaborazione dell'**Ente Nazionale Sordi** che fornirà il servizio di interpretariato LIS lingua italiana dei segni.

Per la parte tecnica il festival si avvale del contributo di **Gabbianella Club** che si ringrazia.

L'Assessore Fella Trapanese dichiara:

"Il Capability Festival nasce dall'urgenza di parlare di disabilità positivamente, soprattutto ai giovani, usando i loro stessi mezzi e personaggi che li rappresentano, partendo dal fatto che io stesso ho scelto di comunicare positivamente la disabilità attraverso i social con oltre 700 mila followers che mi seguono quotidianamente. Ognuno degli ospiti che abbiamo invitato e sarà presente al festival interpreta al meglio i temi scelti per questa edizione 2024: caregiver e sibling, comunicazione positiva, autismo tra consapevolezza e prospettive. Le persone con disabilità sono protagoniste nel nostro festival ma il mio target ideale sono tutti gli altri, quelli che la disabilità non la conoscono, quelli che la evitano socialmente, quelli che la temono. Da qui la scelta di organizzare un festival, che sia proprio anche una festa, che dopo gli approfondimenti tra esperti e scienziati lasci spazio ad aperitivi, performance artistiche, cinema e spettacoli teatrali, per imparare a stare insieme nella quotidianità delle cose, che può essere solo più bella se ciascuno mette in campo le sue specifiche capacità".